



Il violoncellista Mario Brunello torna a Pistoia con il concerto di venerdì pomeriggio

FONDAZIONE PROMUSICA

Officina «Antiruggine» Da Bach ai contemporanei

DA BACH ai contemporanei: è un appuntamento speciale, quello che la 58ª Stagione da camera della Fondazione Promusica presenta venerdì 12 aprile (ore 18.00) al convento di San Domenico. Torna il violoncellista Mario Brunello con uno dei suoi esperimenti musicali elaborati nell'ex fabbrica di Castelfranco Veneto ribattezzata «Antiruggine», un'officina dove si lavorava il ferro, oggi centro culturale che intende togliere con la musica le «incrostazioni culturali» con progetti innovativi. Insieme a Brunello, ci saranno il soprano di origine armena Karina Oganjan, il percussionista Gabriele Rampogna ed il Coro del Friuli Venezia Giulia guidato da Cristiano dell'Oste: una compagine che è stata diretta dai più celebri direttori, fra cui Muti, Leonhardt, Koopman e che nel tempo ha voluto diversificare il suo repertorio

dalla musica antica fino al jazz e al pop. Il programma è dialogo tra violoncello e voce. In apertura tre composizioni di Bach: Singet dem Herrn, Mottetto BWV 225 per violoncello e coro, il Corale Christ Lag in Todes Branden per coro e la Ciaccona dalla Partita n. 2 per violoncello piccolo. Tutto il resto è Novecento: il Requiem per violoncello e coro di Peter Sculthorpe e le Akhmatova songs per soprano e violoncello, poesie musicate dall'inglese John Tavener in omaggio alla poetessa russa Anna Akhmatova. Come epilogo, Muss es sein del cantautore monegasco Léo Ferré per violoncello, tape e coro, con voce originale di Léo Ferré, Flows per violoncello, coro e percussioni di Valter Sivillotti e Fratres, una delle più famose composizioni di Arvo Pärt. Info e prenotazioni: biglietteria del Teatro Manzoni (0573 991609 – 27112).

Chiara Caselli

